

MODULO DI RICHIESTA PROVE SECONDO L. 1086/71

DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ residente in via _____ n° _____
Comune _____ () CAP _____ tel. _____ e-mail _____
e-mail pec _____

CHIEDE l'esecuzione delle prove sui campioni consegnati come riportato nella presente richiesta e l'emissione del certificato di prova;

DELEGA la consegna dei campioni al laboratorio (1) a _____ (2) in qualità di _____ (3);

AUTORIZZA la trasmissione dei certificati in formato digitale a _____ (4).

- (1) il Direttore Lavori ha il compito e la responsabilità di consegnare i provini al Laboratorio, ovvero può incaricare, mediante sottoscrizione di delega scritta, un tecnico di sua fiducia; il Laboratorio deve riportare sui verbali di accettazione e sui certificati di prova il nominativo della persona fisica che ha consegnato il materiale al Laboratorio, nonché il ruolo svolto, se diverso dal Direttore Lavori.
- (2) Nome e cognome della persona fisica che ha consegnato il materiale in laboratorio
- (3) Tecnico di fiducia / impresa esecutrice / proprietario / committente
- (4) I certificati di prova saranno spediti in formato digitale tramite per all'indirizzo del Direttore dei lavori. Qualora il direttore autorizzasse l'invio ad altre persone, il laboratorio trasmetterà anche a loro i certificati.

CANTIERE / OPERA

Cantiere / opera _____
sito in via _____ n° _____ Comune _____ () CAP _____

PROPRIETARIO / COMMITTENTE

Ragione sociale _____
con sede in via _____ n° _____ Comune _____ () CAP _____ tel. _____
e-mail _____

IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale _____
con sede in via _____ n° _____ Comune _____ () CAP _____ tel. _____
e-mail _____

INTESTATARIO FATTURA

Ragione sociale _____
con sede in via _____ n° _____ Comune _____ () CAP _____ tel. _____
e-mail _____ Codice Fiscale / P.IVA _____ C.I.G. _____ C.U.P. _____

Condizioni per la corretta emissione del Certificato di Prova:

- la Richiesta Prove deve essere sottoscritta dal Direttore Lavori o altra figura titolata a richiedere prove ufficiali;
- la Richiesta Prove deve pervenire in originale o tramite PEC all'indirizzo: 1086@pec.globaltest.it;
- la Richiesta Prove deve essere compilata in ogni sua parte, con particolare attenzione all'identificazione dei provini, alla data di confezionamento degli stessi (giorno/mese/anno), agli estremi del verbale di prelievo di cantiere e alla posizione in opera (platea, pilastri, solai...);
- la Richiesta Prove deve riportare le medesime sigle presenti sui provini.

Qualora si verificasse la mancanza di uno di questi requisiti verrà emesso un Rapporto di Prova riportante la dicitura "Il presente Rapporto di Prova non ha validità ai fini della Legge n.1086/71".

Osservazioni, come previste dal D.M. 17/01/2018

Calcestruzzo:

- Ai fini del controllo di accettazione di tipo A, è previsto un numero di provini non inferiore a sei (tre prelievi), anche per getti di quantità inferiore a 100 m3 di miscela omogenea. Qualora il numero di provini di calcestruzzo sia inferiore a sei, il Laboratorio rilascerà il certificato di prova apponendovi la seguente nota: "Il numero di campioni provati dal laboratorio non è sufficiente per eseguire il controllo di tipo A previsto dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni" (tale segnalazione non inficia la validità del certificato, ma costituisce una segnalazione per il Direttore Lavori o altri soggetti preposti al controllo;
- ai fini del controllo di accettazione di tipo B, è previsto un numero di prelievi non inferiore a quindici (trenta provini), ciascuno eseguito su un massimo di 100 m3 di miscela omogenea.

Acciaio:

- i controlli di accettazione in cantiere sono obbligatori e devono essere effettuati entro 30gg. dalla data di consegna del materiale in ragione di 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di Trasformazione, anche se con forniture successive. I campioni devono essere ricavati da barre di uno stesso diametro o della stessa tipologia (in termini di diametro e dimensioni) per reti e tralicci e recare il marchio di provenienza.
- I campioni di acciaio per cemento armato (almeno 1,5 m di lunghezza) inviati al Laboratorio devono essere riconoscibili attraverso il marchio di identificazione, che sarà rilevato ed indicato sul certificato di prova.

ELENCO CAMPIONI DI CALCESTRUZZO E RELATIVE PROVE

Quantità	Tipologia (5)	Dimensione provini (mm)	Identificativo Campione (sigla)	Verbale di prelievo	Data di prelievo	Punto di prelievo	Classe dichiarata Rck	Prove da eseguire (6)

- (5) Cubo / cilindro / prisma / carota
 (6) **C** (compressione) - **PA** (penetrazione acqua) - **F** (flessione) - **TI** (trazione indiretta) - **ME** (modulo elastico) – **A** (altro) _____

ELENCO CAMPIONI DI ACCIAIO E RELATIVE PROVE

Quantità	Tipologia (7)	Diametro provini (mm)	Identificativo Campione (sigla)	Verbale di prelievo	Data di prelievo	Attestato (8)	Ferriera (8)	Prove da eseguire (9)

- (7) barra / rotolo / rete /traliccio / filo / treccia / trefolo
 (8) campo non obbligatorio
 (9) **T** (trazione) - **P** (piega) - **M** (marchio) - **IA** (indice di aderenza) - **S** (strappo al nodo) – **A** (altro) _____

Data della richiesta _____

Timbro e firma del direttore dei lavori _____

Tutti i campi delle tabelle sopra riportate sono obbligatori

I provini/campioni testati sono conservati per 30 giorni dopo la data di emissione del Certificato di Prova.

Qualora la consegna avvenga prima dei 28 giorni, il laboratorio provvede alla corretta conservazione dei provini

Nel caso in cui la prova di compressione sul provino sia stata eseguita oltre il 45° giorno dalla data del prelievo risultante dal verbale di prelievo redatto dal Direttore dei Lavori, "ai sensi del §11.2.5.3 del D.M. 17.01.2018 le prove di compressione vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera".

Qualora la differenza tra i valori di resistenza di due campioni superi il 20% del valore inferiore, "ai sensi del §11.2.4 del D.M. 17.01.2018 i risultati non sono impiegabili per i controlli di accettazione di cui al §11.2.5

Qualora il numero dei provini di calcestruzzo consegnati in laboratorio sia inferiore a sei, "il numero di campioni provati dal laboratorio non è sufficiente per eseguire il controllo di Tipo A previsto dalle vigenti Norme.

Il certificato deve essere consegnato sempre al richiedente, ovvero al direttore dei lavori, al collaudatore o alla figura che ne abbia titolo.

Qualora fosse necessario restituire il materiale prima del previsto, è necessaria richiesta scritta da parte del Direttore dei lavori